

Sig. Omaggio./AV. Giuseppe Fabretto Via del Friuli 18 UDINE 1092

Domenica 10 Febbraio 1929 - (Anno VII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Table with 4 columns: LA FESTA, IL CARROCCIO, LA FIORITA, L'ALBA. Includes subscription rates and contact information for Bologna.

LA PRESSIONE MECCANICA DELL'URBANESIMO AMERICANO

Siamo lieti di pubblicare il secondo articolo che ha dato un illustre scrittore americano...

Il Congresso straordinario della Confederazione degli agricoltori

LA PREPARAZIONE ELETTORALE La candidatura dell'on. Mussolini approvata per acclamazione

IL PROTOCOLLO LITVINOF LA FIRMA RITARDATA per una indisposizione di Davila

MOSCA, 9 matt. Il ministro romeno Davila, incaricato dal suo governo di firmare il protocollo Litvinof...

I massacrati di Bombay 87 morti e 1500 feriti in un solo giorno

BOMBAY, 9 sera. I disordini tra indu e musulmani hanno continuato a verificarsi in vari punti della città...

LA DIETA POLACCA

LA DIETA POLACCA Approva la politica estera di Zaleski

IL MOTO DI VALENCIA

IL MOTO DI VALENCIA La scarsa portata del tentativo secondo De Rivera

RE GIORGIO IN VILLA

RE GIORGIO IN VILLA Il commosso saluto della folla al Sovrano

COMIZI IN INDIA

COMIZI IN INDIA a favore di Aman Ullah

LA MALATTIA DI FOCH

LA MALATTIA DI FOCH boicottano la Corte arbitrale

LA PRESSIONE MECCANICA

LA PRESSIONE MECCANICA (Continuation of the article from the top left)

LA DIETA POLACCA

LA DIETA POLACCA (Continuation of the article from the top middle)

IL MOTO DI VALENCIA

IL MOTO DI VALENCIA (Continuation of the article from the top middle)

RE GIORGIO IN VILLA

RE GIORGIO IN VILLA (Continuation of the article from the top middle)

COMIZI IN INDIA

COMIZI IN INDIA (Continuation of the article from the top middle)

LA MALATTIA DI FOCH

LA MALATTIA DI FOCH (Continuation of the article from the top middle)

LA PRESSIONE MECCANICA

LA PRESSIONE MECCANICA (Continuation of the article from the top left)

LA DIETA POLACCA

LA DIETA POLACCA (Continuation of the article from the top middle)

RE GIORGIO IN VILLA

RE GIORGIO IN VILLA (Continuation of the article from the top middle)

COMIZI IN INDIA

COMIZI IN INDIA (Continuation of the article from the top middle)

LA MALATTIA DI FOCH

LA MALATTIA DI FOCH (Continuation of the article from the top middle)

RE GUSTAVO DI SVEZIA RICEVUTO DAL S. PADRE

Gli auguri del Sovrano per la ricorrenza giubilare

ROMA, 9 sera. Quest'oggi il Santo Padre ha ricevuto in udienza S. M. il Re Gustavo di Svezia...

Le dimostrazioni anticristiane di Natale proibite dalle autorità cinesi

SIANFU, 9 sera. Quest'anno abbiamo potuto celebrare il Santo Natale in perfetta pace e con molto concorso di cristiani e catecumeni...

UNA RETTIFICA dell' "Osservatore Romano"

ROMA, 9 sera. L'Osservatore Romano pubblica la seguente rettifica: «Alcuni giornali hanno annunciato il ricevimento che il Santo Padre ha fatto...

UDIENZE PONTIFICIE

ROMA, 9 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: il card. Capotosti; il card. Perosi, segretario della S. Congregazione Concistoriale; mons. Curì, Arcivescovo di Bari; mons. Foucault, vescovo di Saint-Dieu; mons. Petronelli, vescovo eletto di Avellino; mons. Pellegrini, vescovo di Bobbio.

MEDAGLIA D'ORO AD UN FRATE CONVERSO

QUITO, 9 febr. Il Comitato delle Signore di Quito «Fra Bartolomé de Las Casas» in riconoscimento dei sacrifici e dell'abnegazione del fratello...

LA CERIMONIA D'OGGI a Budapest per l'incoronazione di Pio XI

BUDAPEST, 9 matt. Alla solenne cerimonia religiosa che avrà luogo domani domenica, in occasione dell'anniversario della incoronazione di Papa Pio XI, cerimonia che sarà celebrata dal primate d'Ungheria cardinale Szereby...

Suffragi per il Card. Tosi a Roma

ROMA, 9 sera. Stamane nella chiesa di San Carlo ad iniziativa del Pontificio Seminario Lombardo ha avuto luogo un solenne ufficio funebre in suffragio del compianto cardinale Tosi Arcivescovo di Milano...

Table with financial data: Rendita Italiana 3 1/2 per cento, Rendita Italiana 3.50 per cento, Rendita Italiana 3.50 per cento...

L'AZIONE CATTOLICA Cronache giubilari

per la preservazione della Fede Una circolare della Giunta Centrale

ROMA, 9 matt. Quanto stia a cuore al Santo Padre la preservazione della Fede si può desumerlo anche dall'ultima Costituzione Apostolica per il Giubileo straordinario...

La visita ai Santuari

Parecchi direttori di pellegrinaggi domandarono informazioni al Comitato in merito alla visita ai santuari...

Comitati parrocchiali

Parecchi Comitati parrocchiali lodovolevolmente hanno già invitato i Consigli Parrocchiali a costituirsi in Comitati Parrocchiali per il Giubileo di S. S. Pio XI...

Vade-mecum per pellegrinaggi

E' in corso di stampa il Vade-mecum per pellegrinaggi del Comitato Centrale in cui sono indicati i luoghi da visitare e le norme da seguire...

L'assicurazione infortuni nelle scuole

A proposito della notizia del 6 corrente sull'assicurazione infortuni nelle scuole, si precisa che la facoltà di concessione dell'assicurazione è stata affidata al Partito riguardante unicamente le alunne delle scuole elementari e medie...

I funerali delle vittime a Segni

SEGGI, 9 sera. Stamattina hanno avuto luogo in forma solenne i funerali delle cinque disgraziate vittime dello scoppio del dinamite...

CADE IN UNA GORA rimanendo cadavere

FIRENZE, 9. Si ha da Camalò che dopo 3 giorni dalla sua scomparsa, è stato trovato cadavere in una gora late Giacomo Dalle Mura di anni 65...

Vecchio fiorentino condannato a 5 anni di confino

FIRENZE, 9 sera. La Commissione per le assegnazioni al Confino di Polizia vi ha assegnato per 5 anni il vecchio pregiudicato, più volte condannato, Cesare Garbati...

LE NOZZE REALI A PALERMO GLI ULTIMI PREPARATIVI

Una riunione di Principi

PALERMO, 9 sera. Alla vigilia delle nozze principesche di Palermo la piccola corte di Palazzo d'Orleans è quasi al completo...

L'arrivo del Principe Ereditario e della Duchessa d'Aosta

NAPOLI, 9 sera. Quest'oggi alle 16.10 è giunto in stazione il treno recante S. A. il Principe ereditario...

Lezione a certe maestre

Il direttore didattico di Piazzola sul Brenta, signor Valentin Trevisan ha rivolto la seguente circolare alle maestre...

Il Re di Grecia a Palermo per le nozze dello zio

PALERMO, 9 sera. Per assistere al matrimonio del principe Cristoforo di Grecia con la principessa Francesca di Guisa, sono arrivati stamane Re Giorgio e la Regina Elisabetta di Grecia...

L'ammancio di Messina Il Pittello si proclama vittima

MESSINA, 9 sera. Impresione mista alla più viva sorpresa hanno destato le gravi irregolarità riscontrate a carico del cassiere Antonio Pittello...

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

Opinioni e fatti

BRAGATTA E L'ARTE

In seguito alle proteste suscite recentemente nella più diversa stampa da uno spettacolo superlativamente teatrale...

FELSINA ROSS CASAMORA

Preziosa nella toilette intima femminile. Inimitabile. Di fama mondiale.

ATTENTI ALLE SOSTITUZIONI

Dot. O. TORRE, Marsala 4, tel. 10. Malattie Apparato Digerente. RICHIEDE CLINICHE - RAGGI.

MALATTIE NERVOSE e MENTALI

Clinica della R. Università di Bologna. Direttore Prof. CARLO CERCHI. Ambulatorio gratuito per poveri.

NERVI - RICAMBERI NUTRIZIONE

S. Stefano, 18 BOLOGNA, ore 11-12 e 14-15. Gabinetto DENTISTICO Dott. CARRARA.

Dott. ORESTE BONAZZI

Primario Ospedale Provinciale, Bologna. Consulente Cass. Cura Villa Verucchi. MALATTIE MENTALI e NERVOSE.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi spazi si ricevono presso gli uffici di Pubblicità Economica. Offerta indirizzata alle case di commercio.

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

LE ESPORTAZIONI ITALIANE AUMENTANO

A dimostrazione del progresso manifestatosi nel commercio estero italiano, si segnalano le esportazioni di prodotti italiani...

IL NUOVO RIALZO DEL PREZZO DEL RAME

NEW YORK, 9. Il prezzo del rame è stato aumentato a 17,72 centesimi la libbra...

MERATO DEL BESTIAME

BOLOGNA, 8. Calmo si mantiene questo mercato a causa soprattutto della forte esportazione di bestiame...

MERATO DI MANTOVA

CERATI, 9. Frumento fino da L. 133 a 133,10; grano duro da L. 128 a 128,10...

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

LA FESTA

Revista settimanale illustrata della famiglia italiana - elegante - ricca - completa. Abbonamento, Lire 100.

Dopolavoristi milanesi da S. E. Mussolini

ROMA, 9 sera. S. E. il Capo del Governo ha stamane ricevuto nella sala del Consiglio dei Ministri a palazzo Venezia...

Offerte all'Erario

ROMA, 9 sera. L'ufficio stampa del Capo del governo ha comunicato in corso da parte del governo le seguenti offerte di titoli...

CRONACA SPORTIVA

Venezia e Bologna al Littoriale

Per la seconda partita del girone di ritorno il Littoriale riceve la visita del Venezia, squadra assai rinomata...

LE REGATE A VELA a Lido d'Albaro

GENOVA, 9 sera. Stamane alle ore 11, hanno avuto inizio al Lido d'Albaro le annuali regate a vela che costituiscono la più importante riunione annuale...

TENNIS Tilden riammesso fra i dilettanti

NEW YORK, 9 sera. L'Associazione di Lawn-Tennis degli Stati Uniti ha ripristinato la qualifica di dilettante che gli era stata tolta...

La tessera passaporto e i ribassi per la Fiera di Tripoli

ROMA, 9 matt. I giornali hanno pubblicato in questi giorni la notizia dei ribassi ferroviari e marittimi accordati al visitatore della Fiera di Tripoli...

Il nuovo segretario dell'Aereo Club d'Italia

ROMA, 9 sera. Il commissario straordinario del Reale Aereo Club d'Italia colonnello Aurelio Liotta ha nominato segretario dello stesso Ente il sig. Nino Carlassare...

L'assicurazione obbligatoria della gente di mare e dell'aria

ROMA, 9 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 10 gennaio 1929 sull'assicurazione obbligatoria per le malattie e per l'assistenza sociale della gente del mare e dell'aria...

IL COSTO DELLA VITA dal 19 gennaio al 2 febbraio

ROMA, 9 sera. I dati statistici pubblicati nell'«Oggettivo» Bollettino quindicinale dei prezzi redatto a cura dell'Istituto centrale di statistica...

ESTRAZIONI R. LOTTO

Table with 5 columns: City, 1st Prize, 2nd Prize, 3rd Prize, 4th Prize. Cities include Firenze, Bari, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

NOTIZIARIO AGRICOLO

Settimana granaria

Anche questa settimana è stata molto irregolare ed alquanto indecisa. La settimana granaria...

CARNE VALE

La viuzza è oscura; una viuzza della vecchia Bologna, una viuzza «fuori di mano» a dodici minuti di strada...

LA MORTE DEL PROF. RODOLFO VITI

Un gravissimo lutto ha colpito il R. Liceo Scientifico di Bologna. Improvvisamente l'altra mattina è venuto a mancare il cav. prof. Rodolfo Viti...

ELEZIONI POLITICHE

Per la designazione di un candidato dell'Accademia delle Scienze Giovedì pomeriggio ha avuto luogo la convocazione dei soci effettivi...

Il convegno regionale dei commercianti

Sappiamo che il Convegno regionale delle Federazioni dei Commercianti fascisti dell'Emilia e Romagna è stato convocato per il giorno 24 corrente...

Il tempo che farà oggi

ROMA, 9 sera. Previsioni meteorologiche sul tempo che farà oggi domenica: Regime anticiclonico...

Bollettino meteorologico

Bollettino meteorologico fra le ore 15 del 10 febbraio 1929. Stato del cielo: Sereno. Barometro ridotto a 0° a al livello del mare...

BOLOGNESE

FATTI E MISFATTI

Medicante morto per assideramento. Ieri mattina per tempo tale Enrico Maluzzi abitante a Borzo Panizale si precipitava in caserma dai Carabinieri...

Una querela per calunnia. Demmo notizia giorni or sono di una denuncia presentata a carico del geom. Cesare Budini da certi Anacleto Bartolini di Savigno e Cirsia Landini di Tole.

Ladri in fuga. Ieri l'altro notte due sconosciuti verso le ore 1.30 introdotti nella stalla di certo Anello Ferrari...

I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Nel lutto, la annuncia alla cittadina.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

La Famiglia, nell'abbandonanza. Bolagna, 9 Febbraio, 1929.

La Famiglia, nell'abbandonanza. I funerali avranno luogo alle ore 17 partendo da Via Arti 48.

Advertisement for BOLOGNESE soap, featuring a woman's face and the text 'SAPONE DENTIFRICO' and 'LAVATEVI I DENTI COME LE MANI'.

Advertisement for 'BARBIERI' machines, including refrigerators and freezers, with the text 'da Ghiaccio e Frigorifero' and 'Refrigerazione abitazioni, uffici, stabilimenti'.

Advertisement for 'RICHARD-GINOR BOLOGNA', featuring a teapot and the text 'Da lunedì 11 corrente VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI RIDOTTISSIMI'.

Advertisement for 'ALCUNI PREZZI' listing various goods and their prices, including 'TERRAGLIA FORTE DECORAZIONI MODERNE' and 'VETRIE E CRISTALLERIE'.

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

IL PROBLEMA DELLE RIPARAZIONI LA PRIMA RIUNIONE DEL COMITATO DEGLI ESPERTI

PARIGI, 9 sera. Gli esperti del Comitato per le riparazioni sono tutti arrivati a Parigi. Essi hanno tenuto questa mattina una riunione ufficiale alla Banca di Francia allo scopo di esaminare certe questioni preliminari sulle organizzazioni dei pagamenti. Sin dalle ore 10.45 sono cominciati a giungere i principali delegati. Primi i signori Pirelli e Suvi, rappresentanti dell'Italia; sono giunti in seguito i signori Hoven Younfi e Pierpont Morgan, delegati americani; poi gli esperti giapponesi Moris e Aoki. Ha ricevuto gli ospiti il signor Mareau, governatore della Banca di Francia, accompagnato dal signor Fromageot, secondo delegato francese.

Dopo la presentazione i delegati sono stati introdotti nel gabinetto del governatore della Banca di Francia, dove alcuni minuti dopo sono stati raggiunti dai rappresentanti inglesi sir Josiah Stamp e Lord Revelsioke e dai signori Francini e Guiti, delegati belgi. Gli esperti tedeschi signori Schacht e Voelger sono giunti ultimi. Le delegazioni hanno cominciato subito i lavori e alle ore 13 la Banca di Francia ha comunicato la seguente informazione:

«Il Comitato degli esperti ha tenuto questa mattina alla Banca di Francia, sotto la presidenza del governatore sig. Mareau la sua prima seduta ufficiale. Durante tale riunione sono state prese disposizioni di ordine pratico relative all'organizzazione delle sedute ulteriori. Esse saranno approvate definitivamente nella prima seduta ufficiale che si terrà lunedì alle 14 all'Hotel Astoria. Dopo la riunione il signor Mareau ha invitato a colazione tutti i delegati».

Si conferma ufficialmente che la presidenza del comitato sarà offerta al sig. Owen Young, che non pare debba sottrarsi alle sollecitazioni dei suoi colleghi.

All'infuori delle sedute plenarie che saranno abbastanza rare soprattutto al principio delle trattative, si considera l'opportunità di frequenti conversazioni private fra delegati e delegati. Vi è luogo a presumere che gli esperti designeranno fra di loro due sottocomitati di cui uno sarebbe incaricato di studiare più specialmente il numero e l'ammontare delle annualità da reclamare alla Germania e l'altro sarebbe la missione di ricercare i mezzi adatti ad assicurare la commercializzazione eventuale dei pagamenti del Reich.

Intanto l'Agente generale dei pagamenti e delle riparazioni pubblici lo specchio dei pagamenti effettuati dalla Germania nel mese di gennaio 1929. Le cifre sono in marchi-oro.

La Francia ha ricevuto 92.211.495 e 17 marchi-oro; l'Impero Britannico 29.220.627,96; l'Italia 12 milioni e 274.838,35; il Belgio 9.665.848,85; lo Stato S.H.S. 5.469.781,46; gli Stati Uniti d'America 7.287.932,67; la Romania 2.184.764,17; il Giappone 1.223.071,25; il Portogallo 1.481.341,40; la Grecia 157.152,04; la Polonia 47.111,94.

La cifra dell'Italia può essere così scomposta: carbone e coke compreso il trasporto 6.943.623,48; materie coloranti e prodotti farmaceutici 29.644,38; sotto prodotti del carbone 104.917,81; trasferimenti di divise 5.196.652,68.

VENIZOLESI A GINEVRA in Giugno

ATENE, 9 sera. Alla Camera il presidente del Consiglio Venizelos ha rifiutato di accogliere la proposta di Tsaldaris di aggiornare le elezioni senatoriali e ha detto poi che probabilmente si recerà a Ginevra per assistere alla sessione di giugno dell'assemblea della Società delle Nazioni.

La Polonia e le minoranze

GINEVRA, 9 sera. Nei circoli della Società delle Nazioni si continua a commentare la voce corsa secondo la quale la Polonia si proporrrebbe di sottoporre alla prossima sessione del Consiglio di marzo una mozione tendente a togliere alla questione delle minoranze il carattere di litigio tra le nazioni interessate. La Polonia vorrebbe cioè che tali questioni venissero trattate alla stessa stregua di tutte le altre, come se riguardassero tutte le nazioni aderenti alla Lega delle Nazioni. (Radio S.)

Violenta rissa ad Atene fra comunisti e marxisti

ATENE, 9 sera. Ieri durante la seduta del Congresso dei comunisti, che si tiene nel locale teatro Apollo, si è avuta una rissa sanguinosa fra comunisti e marxisti.

La presidenza del Congresso, temendo disordini, aveva posto all'ingresso due dei suoi rappresentanti, che dovevano vietare l'ingresso agli individui armati. La violenza però non fu severamente applicata e mentre si leggevano telegrammi giunti da Laurium, dove alcuni scioperanti protestavano per essere stati aggrediti dai gendarmi, fu sparato un colpo di rivoltella. Fu così un segnale. La luce elettrica venne spenta, e fra il panico generale, si iniziò una rissa furibonda a colpi di rivoltella, di bastoni e di coltelli, alla quale parteciparono pur alcune donne congressiste.

La rissa continuò anche nella strada.

Giunsero infine sul posto distaccamenti di soldati ed agenti di P. S. che fecero irruzione nella sala, operando parecchi arresti. Il risultato che la rissa è stata provocata da elementi marxisti, per protesta contro la loro esclusione dal Congresso.

Vi furono oltre 20 feriti. L'ordine è stato immediatamente ristabilito.

SCIOPERO COMUNISTA fallito in Boemia

VIENNA, 9 sera. I comunisti approfittando del malcontento sollevato dal risultato poco soddisfacente delle trattative svoltesi per la soluzione del conflitto dei salari nell'industria tessile della Boemia secondo informano i telegrammi di Praga hanno proclamato lo sciopero in tutta la regione. Il movimento ebbe inizio ieri. Esso urta però nell'opposizione delle stesse maestranze. Infatti, su un totale di 33 mila operai, 4 mila appena hanno seguito la parola d'ordine degli estremisti di sinistra. Gli scioperanti tentando di impedire il lavoro negli stabilimenti, provocarono qualche incidente e commissero atti di violenza. È escluso però che i comunisti riescano ad imporre la loro volontà.

ALTRO LABURISTA eletto in Inghilterra

LONDRA, 9 sera. Hanno avuto luogo ieri le elezioni nel collegio di Bishop Auckland (Durham) rimasto vacante per la morte del deputato liberale Dainbridge. È rimasta eletta la signora Dalton, laburista che ha avuto un numero di voti doppio di quelli ottenuti dal candidato liberale. Le donne che siedono alla Camera dei Comuni assondono così a nome La signora Dalton è inoltre la seconda donna che nella presente legislatura siede alla Camera dei Comuni unitamente al marito. Il suo mandato sarà però di breve durata, essendo prossimo lo scioglimento della Camera e perché per le prossime elezioni generali era già stato previsto che si presenterebbe candidato per il collegio di Bishop Auckland il marito della signora Dalton. Intanto, benché la presente legislatura abbia ormai i giorni contati, si avrà una nuova elezione parziale nel collegio del nord del Lancashire per sostituire Alexander Sprot, conservatore, morto nel 1879, benché già sessantenne, e che partecipò alla grande guerra, meritandosi numerose ricompense al valore. (Radio-St.)

LA PRIMA SCALATA al Cervino fatta quest'anno

BRIGA, 9 sera. Da Zermatt giunge notizia della prima ascensione di quest'anno del monte Cervino. A compierla è stato il dottor Felder di Loserna, il quale era accompagnato dalle guide Julien e Tangwalder. L'ascensione è avvenuta con un tempo magnifico e nelle circostanze più favorevoli da ogni punto di vista ed è stata effettuata in sette ore e mezzo. La discesa ha richiesto soltanto 4 ore. (Radio St.)

Sposa la figlia della vittima prima di salire il patibolo

LIVERPOOL, 9 sera. L'ex studente Giuseppe Vittorio Clarke, che aveva assassinato la signora Fontaine presso la quale alloggiava e in seguito a ciò era stato condannato alla pena di morte, ha ricevuto ora il riconoscimento del suo diritto di sposare prima di essere giustiziato la propria fidanzata figlia della sua vittima. Il Clarke, come si ricorderà, aveva ucciso la madre della ragazza perché ella era contraria a tale matrimonio. La confessione e il cinismo dell'accusato avevano fatto sì che il suo processo si sbriggasse in pochi minuti con la sentenza capitale. (Radio St.)

Clamori comunisti al Reichstag

Gli imbarazzi del Governo

BERLINO, 9 matt. Anche durante la seduta di ieri al Reichstag, dedicata alla discussione di un progetto di legge per l'assistenza ai disoccupati, i comunisti hanno provocato clamorosi incidenti. Un individuo che si trovava nella tribuna del pubblico, occupata per la maggior parte da comunisti, si alzò e pronunciò una concisione infornata di abbonamenti contro il diritto specialmente contro i socialisti. Nell'aula, i deputati comunisti lanciavano a loro volta invettive contro i socialisti. Invano il presidente, a più riprese, tentò di ristabilire l'ordine. Agenti di polizia in borghese dovettero intervenire e sostenere nella tribuna del pubblico una lunga lotta contro i comunisti, i quali si affersero menando colpi e pugni. La seduta fu sospesa e ripresa dopo l'espulsione dei disturbatori. Avendo esaurito l'ordine del giorno, il Reichstag si è aggiornato fino al 18 corrente.

Dopo il fallimento delle trattative per la grande coalizione nel Reich si deve ora registrare un altro tentativo ad nuovo raggruppamento politico. Il Presidente del Consiglio prussiano Braun ha convocato a tale scopo i rappresentanti dei gruppi del Landtag che costituiscono la maggioranza, e cioè i socialisti, i democratici e il centro.

L'esito delle conversazioni di ieri, che si sono aggregate sulla possibilità di far entrare nel blocco governativo anche i tedesco-popolari non è però stato favorevole. Dopo lunga discussione gli interventi hanno finito per constatare che al tedesco-popolari non sarebbe stato possibile assegnare se non un portafoglio nell'eventualità di un rimpasto ministeriale. Comunicata tale decisione ai tedesco-popolari, questi hanno dichiarato di non poter accettare la soluzione proposta e hanno rifiutato la loro richiesta di ottenere nel nuovo Gabinetto almeno due posti. Anche in Prussia la grande coalizione è dunque per ora naufragata.

La presenza di questa situazione, e vista la necessità di costituire un fronte unico per le prossime discussioni parlamentari, assai importanti, specialmente per la votazione del bilancio per il prossimo esercizio, il Cancelliere Müller sembra abbia l'intenzione di dare vita a una specie di comitato formato dei rappresentanti dei diversi partiti favorevoli al Governo, e cioè socialisti, democratici, tedesco-popolari e popolari bavaresi. Tale comitato avrebbe il compito di trattare separatamente con il Governo, sia a riserva piena libertà d'azione.

È facile comprendere che le complicazioni prodotte da questa situazione sono notevoli. Occorrerà una grande abilità, da parte del Cancelliere e dei partiti, per manovrare su un terreno così pericoloso.

Misure per l'Alsazia

PARIGI, 9 sera. L'agitazione autonomista in Alsazia sarebbe prontamente infrenata dal Governo con misure energiche. La commissione legislativa della Camera ha approvato il primo articolo del nuovo testo di legge il quale dice:

«Qualsiasi atto di propaganda che possa mettere in pericolo la pace pubblica e che abbia per scopo di sottrarre alla sovranità della Francia una parte del territorio sul quale questa sovranità si esercita, sia esclusivamente, sia come protettorato, sarà punito di reclusione da uno a cinque anni e dell'ammenda da 100 a 500 franchi. Il colpevole potrà inoltre essere interdetto di tutti i diritti civili».

Secondo una circolare confidenziale del Prefetto di polizia di Parigi, tanto i comunisti quanto i monarchici stanno compiendo una inchiesta per avere informazioni sui soldati, impiegati e operai addetti alle officine che lavorano per l'esercito e la marina.

«Si è dunque di fronte ad una vasta organizzazione destinata a documentare, tanto agli estremisti di destra quanto a quelli di sinistra, la fabbricazione di materiale e la distribuzione degli esplosivi e dei gas asfissianti».

La circolare termina invitando i commissari di polizia a fornire immediatamente particolari su questa organizzazione.

Intanto, secondo una inchiesta compiuta da un giornale della mattina, vi sarebbero attualmente in Francia circa 16.000 maestri comunisti e anarchici, e la cifra, già enorme, aumenterebbe ogni giorno.

Uno di questi maestri ha inviato ad *Matin* una lettera in risposta agli attacchi rivolti dal giornale contro il pericolo comunista nelle scuole. Questa lettera direbbe testualmente:

«È bene si sappia che noi siamo i veri padroni. Al Ministero tutti gli uomini sono a nostra disposizione. Il ministro delle Finanze non è che il nostro agente pagatore. Quello dell'Istruzione pubblica è il nostro agente esecutivo incaricato unicamente di rispettare la nostra volontà e di eseguire i nostri ordini. Gli ispettori scolastici non sono che i nostri impiegati, o i nostri padroni assolti e nessuno potrà far nulla contro la nostra forza. La nostra azione si estende sempre più nonostante gli ostacoli che ci pongono i reazionari. Tutti gli anni quattromila vecchi maestri e professori dell'antico stato sono invitati in un congedo da sostituirli da giovani nostri compagni di fede. Fra quattro anni noi saremo oltre 30.000. La marcia sale e nessuna diga potrà arrestarla. Abbiamo il proletariato con noi e questo rappresenta la forza».

Il *Matin* riprodotto la lettera osservando che il più triste in tutto questo è che quanto ha detto il maestro comunista «è la cruda verità».

16 mila maestri comunisti

PARIGI, 9 sera. L'agitazione autonomista in Alsazia sarebbe prontamente infrenata dal Governo con misure energiche. La commissione legislativa della Camera ha approvato il primo articolo del nuovo testo di legge il quale dice:

«Qualsiasi atto di propaganda che possa mettere in pericolo la pace pubblica e che abbia per scopo di sottrarre alla sovranità della Francia una parte del territorio sul quale questa sovranità si esercita, sia esclusivamente, sia come protettorato, sarà punito di reclusione da uno a cinque anni e dell'ammenda da 100 a 500 franchi. Il colpevole potrà inoltre essere interdetto di tutti i diritti civili».

Secondo una circolare confidenziale del Prefetto di polizia di Parigi, tanto i comunisti quanto i monarchici stanno compiendo una inchiesta per avere informazioni sui soldati, impiegati e operai addetti alle officine che lavorano per l'esercito e la marina.

«Si è dunque di fronte ad una vasta organizzazione destinata a documentare, tanto agli estremisti di destra quanto a quelli di sinistra, la fabbricazione di materiale e la distribuzione degli esplosivi e dei gas asfissianti».

La circolare termina invitando i commissari di polizia a fornire immediatamente particolari su questa organizzazione.

Intanto, secondo una inchiesta compiuta da un giornale della mattina, vi sarebbero attualmente in Francia circa 16.000 maestri comunisti e anarchici, e la cifra, già enorme, aumenterebbe ogni giorno.

Uno di questi maestri ha inviato ad *Matin* una lettera in risposta agli attacchi rivolti dal giornale contro il pericolo comunista nelle scuole. Questa lettera direbbe testualmente:

«È bene si sappia che noi siamo i veri padroni. Al Ministero tutti gli uomini sono a nostra disposizione. Il ministro delle Finanze non è che il nostro agente pagatore. Quello dell'Istruzione pubblica è il nostro agente esecutivo incaricato unicamente di rispettare la nostra volontà e di eseguire i nostri ordini. Gli ispettori scolastici non sono che i nostri impiegati, o i nostri padroni assolti e nessuno potrà far nulla contro la nostra forza. La nostra azione si estende sempre più nonostante gli ostacoli che ci pongono i reazionari. Tutti gli anni quattromila vecchi maestri e professori dell'antico stato sono invitati in un congedo da sostituirli da giovani nostri compagni di fede. Fra quattro anni noi saremo oltre 30.000. La marcia sale e nessuna diga potrà arrestarla. Abbiamo il proletariato con noi e questo rappresenta la forza».

Il *Matin* riprodotto la lettera osservando che il più triste in tutto questo è che quanto ha detto il maestro comunista «è la cruda verità».

Fossili preistorici umani scoperti nel Transvaal

LONDRA, 9 sera. Il *Times* ha da Pretoria, da una importante scoperta di fossili umani è stata fatta in una cava di pietra nella regione di Springbok (Transvaal settentrionale) mentre si scavavano gli avanzi di un bufalo gigantesco, di una razza estinta. La scoperta è la più importante che sia stata fatta fin qui nell'Africa meridionale. Si tratta di un uomo povero e di alta statura che non rivela i rapporti stretti con la razza nana, e che è stato scoperto in un'inchiesta per avere informazioni sui soldati, impiegati e operai addetti alle officine che lavorano per l'esercito e la marina.

«Si è dunque di fronte ad una vasta organizzazione destinata a documentare, tanto agli estremisti di destra quanto a quelli di sinistra, la fabbricazione di materiale e la distribuzione degli esplosivi e dei gas asfissianti».

La circolare termina invitando i commissari di polizia a fornire immediatamente particolari su questa organizzazione.

Intanto, secondo una inchiesta compiuta da un giornale della mattina, vi sarebbero attualmente in Francia circa 16.000 maestri comunisti e anarchici, e la cifra, già enorme, aumenterebbe ogni giorno.

Uno di questi maestri ha inviato ad *Matin* una lettera in risposta agli attacchi rivolti dal giornale contro il pericolo comunista nelle scuole. Questa lettera direbbe testualmente:

«È bene si sappia che noi siamo i veri padroni. Al Ministero tutti gli uomini sono a nostra disposizione. Il ministro delle Finanze non è che il nostro agente pagatore. Quello dell'Istruzione pubblica è il nostro agente esecutivo incaricato unicamente di rispettare la nostra volontà e di eseguire i nostri ordini. Gli ispettori scolastici non sono che i nostri impiegati, o i nostri padroni assolti e nessuno potrà far nulla contro la nostra forza. La nostra azione si estende sempre più nonostante gli ostacoli che ci pongono i reazionari. Tutti gli anni quattromila vecchi maestri e professori dell'antico stato sono invitati in un congedo da sostituirli da giovani nostri compagni di fede. Fra quattro anni noi saremo oltre 30.000. La marcia sale e nessuna diga potrà arrestarla. Abbiamo il proletariato con noi e questo rappresenta la forza».

Il *Matin* riprodotto la lettera osservando che il più triste in tutto questo è che quanto ha detto il maestro comunista «è la cruda verità».

RE GIORGIO A BOGNOR

BOGNOR, 9 sera. Un bollettino medico pubblicato alle 18 annuncia che il Re ha compiuto il suo viaggio senza esserne troppo affaticato. Il suo stato generale è soddisfacente. (Radio St.)

Colonnello inglese arrestato per truffa

PARIGI, 9 sera. La polizia di Losanna ha arrestato il colonnello inglese Luigi Denis, accusato di aver commesso della truffa a Basilea. Il Denis inoltre si è reso colpevole di emissione di assegni a vuoto a danno di una banca di Losanna. Il colonnello, la cui famiglia abita a Londra, è di origine svizzera e ha parenti a Ginevra. Ha percorso tutta la sua carriera militare in Inghilterra e ha preso parte alla grande guerra sulla fronte francese.

Un quotidiano cattolico croato

ZAGABRIA, 9 sera. Dopo cinque anni di silenzio e tenace lavoro, dopo superate enormi difficoltà, il quotidiano cattolico è un fatto compiuto.

Sta per vedere la luce in questi giorni a Zagabria, benedetto dall'Episcopato croato, il «Narodna Politika», quotidiano dei cattolici croati.

L'assassino di Obregon è stato giustiziato

(Per cablogramma all'Avvenire d'Italia)

CITTA' DI MESSICO, 9 sera. Il presidente Portes Gil ha telegraficamente rifiutato la grazia domandata dal cugino del gen. Alvaro Obregon per Toral. Nel dispaccio telegrafico inviato da Tampeco il presidente Portes Gil dichiara che la sua coscienza non gli permetteva di intervenire a favore di Toral e che pertanto il verdetto del tribunale, emesso con tutte le garanzie previste dalla legge, deve avere il suo corso.

La notizia che la grazia è stata rifiutata è stata immediatamente comunicata al condannato nella sua cella. Toral, dopo aver ascoltato la lettura del telegramma del Presidente, ha detto: «Non ho alcuna paura di affrontare la morte; il mio terreno ha ormai perduto ogni interesse per me».

L'esecuzione è stata eseguita oggi a mezzogiorno. Ieri, non appena conosciuta la notizia del rifiuto di grazia, il direttore dell'istituto di pena nel quale il Toral era rinchiuso, aveva consegnato il condannato al Presidente del tribunale federale del distretto, in osservanza delle norme in materia di esecuzione dei condannati a morte. L'autorità di polizia aveva preso tutte le misure necessarie per garantire l'ordine intorno al penitenziario. Al momento dell'esecuzione la casa di pena è stata completamente circondata da forti cordoni di truppa. I giornalisti sono stati ammessi a presenziare alla esecuzione. (Int. News Ser.)

Misure per l'Alsazia

PARIGI, 9 sera. L'agitazione autonomista in Alsazia sarebbe prontamente infrenata dal Governo con misure energiche. La commissione legislativa della Camera ha approvato il primo articolo del nuovo testo di legge il quale dice:

«Qualsiasi atto di propaganda che possa mettere in pericolo la pace pubblica e che abbia per scopo di sottrarre alla sovranità della Francia una parte del territorio sul quale questa sovranità si esercita, sia esclusivamente, sia come protettorato, sarà punito di reclusione da uno a cinque anni e dell'ammenda da 100 a 500 franchi. Il colpevole potrà inoltre essere interdetto di tutti i diritti civili».

Secondo una circolare confidenziale del Prefetto di polizia di Parigi, tanto i comunisti quanto i monarchici stanno compiendo una inchiesta per avere informazioni sui soldati, impiegati e operai addetti alle officine che lavorano per l'esercito e la marina.

«Si è dunque di fronte ad una vasta organizzazione destinata a documentare, tanto agli estremisti di destra quanto a quelli di sinistra, la fabbricazione di materiale e la distribuzione degli esplosivi e dei gas asfissianti».

La circolare termina invitando i commissari di polizia a fornire immediatamente particolari su questa organizzazione.

Intanto, secondo una inchiesta compiuta da un giornale della mattina, vi sarebbero attualmente in Francia circa 16.000 maestri comunisti e anarchici, e la cifra, già enorme, aumenterebbe ogni giorno.

Uno di questi maestri ha inviato ad *Matin* una lettera in risposta agli attacchi rivolti dal giornale contro il pericolo comunista nelle scuole. Questa lettera direbbe testualmente:

«È bene si sappia che noi siamo i veri padroni. Al Ministero tutti gli uomini sono a nostra disposizione. Il ministro delle Finanze non è che il nostro agente pagatore. Quello dell'Istruzione pubblica è il nostro agente esecutivo incaricato unicamente di rispettare la nostra volontà e di eseguire i nostri ordini. Gli ispettori scolastici non sono che i nostri impiegati, o i nostri padroni assolti e nessuno potrà far nulla contro la nostra forza. La nostra azione si estende sempre più nonostante gli ostacoli che ci pongono i reazionari. Tutti gli anni quattromila vecchi maestri e professori dell'antico stato sono invitati in un congedo da sostituirli da giovani nostri compagni di fede. Fra quattro anni noi saremo oltre 30.000. La marcia sale e nessuna diga potrà arrestarla. Abbiamo il proletariato con noi e questo rappresenta la forza».

Il *Matin* riprodotto la lettera osservando che il più triste in tutto questo è che quanto ha detto il maestro comunista «è la cruda verità».

16 mila maestri comunisti

PARIGI, 9 sera. L'agitazione autonomista in Alsazia sarebbe prontamente infrenata dal Governo con misure energiche. La commissione legislativa della Camera ha approvato il primo articolo del nuovo testo di legge il quale dice:

«Qualsiasi atto di propaganda che possa mettere in pericolo la pace pubblica e che abbia per scopo di sottrarre alla sovranità della Francia una parte del territorio sul quale questa sovranità si esercita, sia esclusivamente, sia come protettorato, sarà punito di reclusione da uno a cinque anni e dell'ammenda da 100 a 500 franchi. Il colpevole potrà inoltre essere interdetto di tutti i diritti civili».

Secondo una circolare confidenziale del Prefetto di polizia di Parigi, tanto i comunisti quanto i monarchici stanno compiendo una inchiesta per avere informazioni sui soldati, impiegati e operai addetti alle officine che lavorano per l'esercito e la marina.

«Si è dunque di fronte ad una vasta organizzazione destinata a documentare, tanto agli estremisti di destra quanto a quelli di sinistra, la fabbricazione di materiale e la distribuzione degli esplosivi e dei gas asfissianti».

La circolare termina invitando i commissari di polizia a fornire immediatamente particolari su questa organizzazione.

Intanto, secondo una inchiesta compiuta da un giornale della mattina, vi sarebbero attualmente in Francia circa 16.000 maestri comunisti e anarchici, e la cifra, già enorme, aumenterebbe ogni giorno.

Uno di questi maestri ha inviato ad *Matin* una lettera in risposta agli attacchi rivolti dal giornale contro il pericolo comunista nelle scuole. Questa lettera direbbe testualmente:

«È bene si sappia che noi siamo i veri padroni. Al Ministero tutti gli uomini sono a nostra disposizione. Il ministro delle Finanze non è che il nostro agente pagatore. Quello dell'Istruzione pubblica è il nostro agente esecutivo incaricato unicamente di rispettare la nostra volontà e di eseguire i nostri ordini. Gli ispettori scolastici non sono che i nostri impiegati, o i nostri padroni assolti e nessuno potrà far nulla contro la nostra forza. La nostra azione si estende sempre più nonostante gli ostacoli che ci pongono i reazionari. Tutti gli anni quattromila vecchi maestri e professori dell'antico stato sono invitati in un congedo da sostituirli da giovani nostri compagni di fede. Fra quattro anni noi saremo oltre 30.000. La marcia sale e nessuna diga potrà arrestarla. Abbiamo il proletariato con noi e questo rappresenta la forza».

Il *Matin* riprodotto la lettera osservando che il più triste in tutto questo è che quanto ha detto il maestro comunista «è la cruda verità».

Accidente d'auto presso Adria Brigadiere gravemente ferito

ADRIA, 9 sera. Sulla strada che da Adria conduce alla località «Stella», è avvenuta una grave sciagura automobilistica. Il guidatore di Rovigo comm. Primo Peppi, nuovo della nostra provincia, si recava ad Adria accompagnato dal brigadiere Domenico Bosco, in un'auto pilotata dallo «schauffeur» Manfredi. La macchina giunta alla località «Stella», causa la strada scivolosa, slittava e precipitava dalla sottostante «scarpatura», cozzando contro gli alberi posti in gola. Il disgraziato Domenico Bosco, nella caduta, riportò la frattura del cranio con conseguente commozione cerebrale. Egli veniva ricoverato all'ospedale di nostro ospedale, dove le sue condizioni si mantengono gravissime. Fortunatamente il guidatore riportava soltanto lesioni guaribili in pochi giorni e lo «schauffeur» Manfredi rimaneva illeso.

UN'ISOLA IN VENDITA

PARIGI, 9 sera. Chi volesse un'isola per diventare proprietario di sovano indipendente deve affrettarsi. Si apprende infatti che l'isola di Brechou, situata ad un quarto di miglia dall'isola inglese di Seroc, è in vendita. L'isola non contiene per il momento che una sola casa di abitazione ed una sola casa di abitazione ed una fattoria circondata da un po' di terra coltivabile. In virtù di una antica tradizione, il proprietario dell'isola ha diritto di sedere al Parlamento di Seroc, il quale del resto non si riunisce più da oltre 20 anni.

La nave naufragata a Murchmansh verrà recuperata

MOSCA, 9 sera. Si ha da Murchmansh che procedono alacremente i lavori per rimettere a galla la nave tedesca «George Tude» che era affondata nel golfo di Murchmansh. I lavori sono stati sospesi parecchie volte a causa dello stato del mare. Si prevede che occorreranno non meno di 15 giorni perché la nave possa essere sollevata interamente e rimorchiata a Murchmansh. (Radio-St.)

GLI SCANDALI IN FRANCIA

Il drammatico naufragio del rimorchiatore "Aquilaia", Chi sono le vittime

PARIGI, 9 sera. È stato arrestato il banchiere Marcel Meurisse, presidente della Società mineraria franco-belga, sotto l'accusa di truffa e abuso di fiducia. Dopo l'inchiesta giudiziaria e contabile sull'attività della società, ordinata in seguito alla denuncia, nella giornata di ieri un commissario di pubblica sicurezza compiva una perquisizione nella sede della società, al boulevard Poissonière e contemporaneamente esperti contabili effettuavano rilievi negli uffici. Dalle perquisizioni e dall'esame della contabilità, è risultato chiaramente che il banchiere effettuava da tempo manovre per far salire in Borsa il valore delle azioni della Società franco-belga. È risultato poi che il Meurisse non aveva mai posseduto le miniere aurifere di cui s'era parlato; i negoziati per l'acquisto di tali miniere non avevano mai portato a un risultato concreto. La società mineraria del Laos, citata nella relazione della Società franco-belga agli azionisti per aumentare naturalmente il valore delle azioni, era solo un progetto.

Il Meurisse doveva in questi giorni non avere a varie scadenze per oltre otto milioni. Nelle casse della società sono stati trovati soltanto 20 mila franchi. Per far fronte ai suoi impegni il banchiere aveva venduto quasi tutti i titoli dei suoi clienti. Un bilancio fatto sollecitamente nella notte da giovedì ad venerdì dal banchiere stesso accusava un «deficit» di 41 milioni di franchi. In seguito a queste risultanze il magistrato emetteva un mandato di cattura per il Meurisse veniva arrestato ieri sera nel suo appartamento.

Il banchiere menava una vita lussuosa: recentemente aveva acquistato un villino che aveva fatto arredare con splendore. Teneva numerosi domestici, «chauffeurs» e quattro automobili.

Sua moglie si trova attualmente al Marocco e sembra accertato che il Meurisse pensasse di prendere anch'egli il volo. Per questo da alcuni giorni era attentamente sorvegliato.

Quanto alla *Gazette du Franc* bisogna segnalare che quella di ieri è stata una brutta giornata per il direttore della *Rumeur*, Anquetil. Il direttore istruttore che si occupa dello scandalo della *Gazette du Franc*, non solo gli ha mosso formalmente l'accusa d'estorsione di fondi in danno della Hanau, in seguito alla costituzione di parte civile compiuta ieri stesso dalla Hanau, ma lo ha incolpato anche di truffa per avere emesso a favore del giornalista Lagneau un assegno a vuoto per 20.000 franchi. Inoltre il magistrato ha notificato all'Anquetil l'esistenza di una denuncia di ricatto sporta contro di lui ieri dal presidente di una società proprietaria di varie cancellerie parigine. Secondo questa denuncia l'Anquetil avrebbe fatto sul suo malfamato giornale una campagna denigratoria per tentare di impadronirsi fraudolentemente degli esercizi gestiti dalla società presa di mira.

La fine pietosa di un bambino bruciato vivo

UDINE, 9 sera. Un orribile fatto è avvenuto a Molines di Tarcento. Certa Vidoni Erminia maritata Zuccolo, costretta ad assentarsi momentaneamente dalla cucina, lasciava incustodito il proprio figlioletto Lorenzo di anni 3, il quale si avvicinava al focolare e aperto uno sportello rimaneva investito dal fuoco. Le fiamme lo avvolgevano in un baleno e il povero bimbo, folle di terrore e dolore correva all'impazzata per la casa finché giungeva la madre che lo «corcorreva». Ma troppo tardi. Il piccolo poco dopo moriva per orribili ustioni ripetute.

La nave naufragata a Murchmansh verrà recuperata

MOSCA, 9 sera. Si ha da Murchmansh che procedono alacremente i lavori per rimettere a galla la nave tedesca «George Tude» che era affondata nel golfo di Murchmansh. I lavori sono stati sospesi parecchie volte a causa dello stato del mare. Si prevede che occorreranno non meno di 15 giorni perché la nave possa essere sollevata interamente e rimorchiata a Murchmansh. (Radio-St.)

La fine pietosa di un bambino bruciato vivo

UDINE, 9 sera. Un orribile fatto è avvenuto a Molines di Tarcento. Certa Vidoni Erminia maritata Zuccolo, costretta ad assentarsi momentaneamente dalla cucina, lasciava incustodito il proprio figlioletto Lorenzo di anni 3, il quale si avvicinava al focolare e aperto uno sportello rimaneva investito dal fuoco. Le fiamme lo avvolgevano in un baleno e il povero bimbo, folle di terrore e dolore correva all'impazzata per la casa finché giungeva la madre che lo «corcorreva». Ma troppo tardi. Il piccolo poco dopo moriva per orribili ustioni ripetute.

La fine pietosa di un bambino bruciato vivo

UDINE, 9 sera. Un orribile fatto è avvenuto a Molines di Tarcento. Certa Vidoni Erminia maritata Zuccolo, costretta ad assentarsi momentaneamente dalla cucina, lasciava incustodito il proprio figlioletto Lorenzo di anni 3, il quale si avvicinava al focolare e aperto uno sportello rimaneva investito dal fuoco. Le fiamme lo avvolgevano in un baleno e il povero bimbo, folle di terrore e dolore correva all'impazzata per la casa finché giungeva la madre che lo «corcorreva». Ma troppo tardi. Il piccolo poco dopo moriva per orribili ustioni ripetute.

La fine pietosa di un bambino bruciato vivo

UDINE, 9 sera. Un orribile fatto è avvenuto a Molines di Tarcento. Certa Vidoni Erminia maritata Zuccolo, costretta ad assentarsi momentaneamente dalla cucina, lasciava incustodito il proprio figlioletto Lorenzo di anni 3, il quale si avvicinava al focolare e aperto uno sportello rimaneva investito dal fuoco. Le fiamme lo avvolgevano in un baleno e il povero bimbo, folle di terrore e dolore correva all'impazzata per la casa finché giungeva la madre che lo «corcorreva». Ma troppo tardi. Il piccolo poco dopo moriva per orribili ustioni ripetute.

La fine pietosa di un bambino bruciato vivo

UDINE, 9 sera. Un orribile fatto è avvenuto a Molines di Tarcento. Certa Vidoni Erminia maritata Zuccolo, costretta ad assentarsi momentaneamente dalla cucina, lasciava incustodito il proprio figlioletto Lorenzo di anni 3, il quale si avvicinava al focolare e aperto uno sportello rimaneva investito dal fuoco. Le fiamme lo avvolgevano in un baleno e il povero bimbo, folle di terrore e dolore correva all'impazzata per la casa finché giungeva la madre che lo «corcorreva». Ma troppo tardi. Il piccolo poco dopo moriva per orribili ustioni ripetute.

La fine pietosa di un bambino bruciato vivo

UDINE, 9 sera. Un orribile fatto è avvenuto a Molines di Tarcento. Certa Vidoni Erminia maritata Zuccolo, costretta ad assentarsi momentaneamente dalla cucina, lasciava incustodito il proprio figlioletto Lorenzo di anni 3, il quale si avvicinava al focolare e aperto uno sportello rimaneva investito dal fuoco. Le fiamme lo avvolgevano in un baleno e il povero bimbo, folle di terrore e dolore correva all'impazzata per la casa finché giungeva la madre che lo «corcorreva». Ma troppo tardi. Il piccolo poco dopo moriva per orribili ustioni ripetute.

La fine pietosa di un bambino bruciato vivo

UDINE, 9 sera. Un orribile fatto è avvenuto a Molines di Tarcento. Certa Vidoni Erminia maritata Zuccolo, costretta ad assentarsi momentaneamente dalla cucina, lasciava incustodito il proprio figlioletto Lorenzo di anni 3, il quale si avvicinava al focolare e aperto uno sportello rimaneva investito dal fuoco. Le fiamme lo avvolgevano in un baleno e il povero bimbo, folle di terrore e dolore correva all'impazzata per la casa finché giungeva la madre che lo «corcorreva». Ma troppo tardi. Il piccolo poco dopo moriva per orribili ustioni ripetute.

La fine pietosa di un bambino bruciato vivo

UDINE, 9 sera. Un orribile fatto è avvenuto a Molines di Tarcento. Certa Vidoni Erminia maritata Zuccolo, costretta ad assentarsi momentaneamente dalla cucina, lasciava incustodito il proprio figlioletto Lorenzo di anni 3, il quale si avvicinava al focolare e aperto uno sportello rimaneva investito dal fuoco. Le fiamme lo avvolgevano in un baleno e il povero bimbo, folle di terrore e dolore correva all'impazzata per la casa finché giungeva la madre che lo «corcorreva». Ma troppo tardi. Il piccolo poco dopo moriva per orribili ustioni ripetute.

Il drammatico naufragio del rimorchiatore "Aquilaia", Chi sono le vittime

SPEZIA, 9 sera. Da Spezia è stata seguita con vivo interesse la tragica vicenda del rimorchiatore d'alto mare *Aquilaia* del compartimento di Trieste. Rimorchiatori di alto mare e piccole unità recatesi a perlustrare il mare al largo del Tirreno, nulla hanno trovato che potesse confermare l'esistenza alla superficie di scialuppe e di rottami. Il rimorchiatore *Aquilaia* deve essere affondato colpito da vento ciclonico dopo che un guasto alle macchine lo aveva reso in balia delle onde infuriate.

L'*Aquilaia* era partito da Livorno alla volta di Imperia per andare a coadiuvare, com'è noto, una draga nei lavori di quel porto. Triste coincidenza: esso andava a sostituire un altro rimorchiatore affondato ai primi del mese. Era stato costruito in Inghilterra, e per la sua potenza apparteneva ai rimorchiatori di alto mare, sviluppati cinquecento cavalli. Il ministero dei Lavori Pubblici lo aveva acquistato mettendolo, con altri, a disposizione del Corpo reale del Genio civile per essere adibito ai lavori nei porti.

Finora, l'unico superstite è un forte marinaio di Livorno, il quale è stato ricoverato all'ospedale di Imperia, dopo aver lodato, privo di forze, senza viveri e dimarsi al mare agitato, ed al freddo intenso, contro la morte. Situazione dolorosa quella del orradi, quando si pensi che egli è stato alcuni giorni a bordo di una piccola scialuppa e che ha visti due compagni naufraghi morire e un altro, appena morto, scomparire nei flutti per l'impeto di una ondata. Attraverso la commovente narrazione del Corradi, si può così ricostruire il drammatico naufragio.

L'*Aquilaia* aveva a bordo nove uomini, compreso il comandante Corvisiero, nativo di Spezia. Durante la navigazione fra Genova e Savona la furia dei mari si mise in pericolo la piccola ma forte nave. A un tratto mentre si lottava contro gli elementi avversari, gli uomini di macchina avvertirono un guasto alle macchine. La situazione si aggravava, e il momento veniva ad essere decisivo: o tentare di salvarsi mettendo in mare le imbarcazioni, o perire con il rimorchiatore.

Il marinaio Corradi, insieme ad altri tre che non conosceva, ess